

L' assessore al lavoro della PROVINCIA DI CAGLIARI , MARIA CARLA FLORIS (Pdci)

CONTRO L'IRRESPONSABILITA' DELLA Nuova Ideal Caffè' per le decisioni prese



negli appalti di Decimomannu e Capo Frasca

CONTRO GLI ACCORDI DI POCHE ORE PRIMA

VERTENZA IDEAL CAFFÈ': PROVINCIA CAGLIARI CONTRO TITOLARE

(AGI) - Cagliari, 18 apr. - **"Sono sconcertata dalla scorrettezza e dalla mancanza di senso di responsabilità dei vertici della Nuova Ideal caffè"**. L'assessore al Lavoro della Provincia di Cagliari, Maria Carla Floris, prende posizione contro Aldo Demontis, titolare della società che gestisce il servizio mensa della base militare di Decimomannu e del poligono di Capo Frasca dopo avere vinto la gara d'appalto con un ribasso d'asta del 24%, per la decisione di mettere in mobilità 12 dipendenti. "Appena due giorni fa - dichiara la Floris - in un incontro al quale hanno partecipato Provincia, Cisl, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil e Apisarda, l'Ideal caffè' con Demontis aveva espresso la volontà di arrivare a un accordo che prevedesse la sospensione delle procedure di mobilità per 12 lavoratori della società. A distanza di 48 ore, nel corso di un altro incontro, con gli stessi partecipanti, convocato per siglare formalmente l'accordo, Demontis ha cambiato idea, fatto grave - rimarca Floris - soprattutto perché noi avevamo chiesto un sacrificio non all'azienda, ma ai lavoratori, con 10 persone in turnazione per una settimana al mese, in attesa di verificare gli impegni assunti dal sottosegretario alla Difesa Emidio Casula nell'incontro dello scorso 31 marzo con il presidente della Provincia Graziano Milia". Un atteggiamento inspiegabile - secondo l'assessore - anche perché l'accordo ventilato non prevedeva costi aggiuntivi per l'azienda. "Per i lavoratori - conclude Floris - oltre il danno, la beffa". (AGI) Com-

PROVINCE: CAGLIARI; ASS. FLORIS SU VERTENZA BASE DECIMOMANNU

CAGLIARI

(ANSA) - CAGLIARI, 18 APR - "Sono sconcertata dalla scorrettezza e dalla mancanza di senso di responsabilità dei vertici della Nuova Ideal caffè che solo due giorni fa avevano espresso la volontà di sospendere le procedure di mobilità per 12 lavoratori della società che, dopo avere vinto la gara d'appalto con un ribasso d'asta del 24%, gestisce il servizio mensa della base aerea di Decimomannu e del poligono di Capo Frasca ". Lo ha dichiarato l'assessore provinciale del Lavoro, Maria Carla Floris.

"Appena due giorni fa - ha detto l'assessore - in un incontro al quale hanno partecipato Provincia, Cisl, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil e Apisarda, l'Ideal caffè aveva annunciato la sospensione delle procedure di mobilità. A distanza di 48 ore, nel corso di un altro incontro, con gli stessi partecipanti, convocato per siglare formalmente l'accordo, il titolare ha cambiato idea, fatto grave soprattutto perché noi avevamo chiesto un sacrificio non all'azienda, ma ai lavoratori, con 10 persone in turnazione per una settimana al mese, in attesa di verificare gli impegni assunti dal sottosegretario alla Difesa Emidio Casula nell'incontro dello scorso 31 marzo con il presidente della Provincia Graziano Milia". (ANSA).

VA/MOA

Provincia Cagliari contro mobilità lavoratori Ideal caffè

“Sono sconcertata dalla scorrettezza e dalla mancanza di senso di responsabilità dei vertici della Nuova Ideal caffè”. Parole pesanti con cui l’assessore provinciale al Lavoro, Maria Carla Floris, prende posizione contro Aldo Demontis, titolare della società che gestisce il servizio mensa della base militare di Decimomannu e del poligono di Capo Frasca dopo avere vinto la gara d’appalto con un ribasso d’asta del 24%, per la decisione di mettere in mobilità 12 dipendenti. “Appena due giorni fa – dichiara la Floris - in un incontro al quale hanno partecipato Provincia, Cisl, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil e Apisarda, l’Ideal caffè con Demontis aveva espresso la volontà di arrivare a un accordo che prevedesse la sospensione delle procedure di mobilità per 12 lavoratori della società. A distanza di 48 ore, nel corso di un altro incontro, con gli stessi partecipanti, convocato per siglare formalmente l’accordo, Demontis ha cambiato idea, fatto grave – tuona la Floris - soprattutto perché noi avevamo chiesto un sacrificio non all’azienda, ma ai lavoratori, con 10 persone in turnazione per una settimana al mese, in attesa di verificare gli impegni assunti dal sottosegretario alla Difesa Emidio Casula nell’incontro dello scorso 31 marzo con il presidente della Provincia Graziano Milia”. Un atteggiamento inspiegabile secondo la Floris anche perché l’accordo ventilato non prevedeva costi aggiuntivi per l’azienda. “Per i lavoratori – conclude la Floris – oltre il danno, la beffa”.



19 apr. - CAGLIARI, Lavoratori della Ideal caffè in mobilità

«Sono sconcertata dalla scorrettezza e dalla mancanza di senso di responsabilità dei vertici della Nuova Ideal caffè». Parole pesanti con cui l'assessore provinciale al Lavoro Maria Carla Floris prende posizione contro Aldo Demontis, titolare della società che gestisce il servizio mensa della base militare di Decimomannu e del poligono di Capo Frasca dopo avere vinto la gara d'appalto con un ribasso d'asta del 24%, per la decisione di mettere in mobilità 12 dipendenti. «Appena due giorni fa – dichiara la Floris - in un incontro al quale hanno partecipato Provincia, Cisl, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil e Apisarda, l'Ideal caffè con Demontis aveva espresso la volontà di arrivare a un accordo che prevedesse la sospensione delle procedure di mobilità per 12 lavoratori della società. A distanza di 48 ore, nel corso di un altro incontro, con gli stessi partecipanti, convocato per siglare formalmente l'accordo, Demontis ha cambiato idea, fatto grave – tuona la Floris - soprattutto perché noi avevamo chiesto un sacrificio non all'azienda, ma ai lavoratori, con 10 persone in turnazione per una settimana al mese, in attesa di verificare gli impegni assunti dal sottosegretario alla Difesa Emidio Casula nell'incontro dello scorso 31 marzo con il presidente della Provincia Graziano Milia». Un atteggiamento inspiegabile secondo la Floris anche perché l'accordo ventilato non prevedeva costi aggiuntivi per l'azienda. «Per i lavoratori – conclude la Floris – oltre il danno, la beffa». (red)
(admaioramedia.it)